

Un progetto che interessa e coinvolge alcune comunità del Fortore Un'unione per la raccolta differenziata integrata

L'Unione dei comuni del Tappino al lavoro per il "Progetto per la raccolta differenziata integrata dei rifiuti" da avviare sull'intero territorio dell'Unione a partire dall'autunno.

Il progetto risponde all'esigenza di adeguarsi alla normativa nazionale e regionale che impone il passaggio dall'attuale sistema di raccolta dei rifiuti in maniera indifferenziata a sistemi di raccolta differenziata monomateriale così da incrementare la quota di rifiuto riciclabile. In merito alla raccolta differenziata dei rifiuti ci sono già tanti comuni che sono passati a questo sistema molto più in linea con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale posti a livello mon-

diale.

L'Unione dei comuni del Tappino ha inteso realizzare un progetto unitario per i Comuni facenti parte dell'Unione, Campodipietra, Gildone, Jelsi e San Giovanni in Galdo, a cui si è unito anche quello di Riccia, al fine di ridurre i costi di gestione.

Il nuovo servizio sarà del tipo "porta a porta" e prevede la raccolta a giorni prestabiliti delle diverse frazioni di rifiuto direttamente davanti l'uscio di casa; in tal modo si elimineranno dalle strade gli attuali cassonetti dei rifiuti decisamente antiestetici.

Le frazioni raccolte saranno: organico (o umido) in sacchi biodegradabili con frequenza di ritiro bi-

settimanale e, nei periodi estivi o di feste trisettimanale; carta, giornali e cartone in contenitori cartacei, sfusa (paper-box, scatole e scatoloni, sacchetti di carta) con frequenza di ritiro settimanale; contenitori in plastica per liquidi conferiti in sacchi trasparenti gialli con frequenza di ritiro settimanale o quindicinale; vetro e late in banda stagnata e lattine conferiti in contenitori stradali posizionati in determinate aree dette ecostazioni; indifferenziato

(o resto) in sacchi trasparenti con frequenza di ritiro trisettimanale; L'Unione dei comuni si è posta come obiettivo primario di ottenere una raccolta differenziata pari al 50% dei rifiuti totali e di incrementare tale quota, con il prezioso aiuto della popolazione, nei prossimi anni.

Il progetto prevede una campagna di informazione capillare ai cittadini utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione utili.

I primi cittadini del-



L'Unione dei Comuni sono convinti che la strada intrapresa sia l'unico percorso fattibile per un futuro ecosostenibile delle proprie co-

munità e confidano molto sul positivo atteggiamento della cittadinanza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. **msr**

Jelsi. L'artista locale, vincitrice di un concorso, arriva all'Open Art Carmen Testa espone a Milano

Le opere presentate fanno parte della serie 'Le pieghe dell'anima'



L'artista jelsese Carmen Testa, vincitrice di un concorso nazionale di pittura, espone le sue opere alla Galleria di Arte Contemporanea "Open Art" di Milano dal 3 al 29 settembre.

Nata il 23 agosto 1985, vive e lavora tra Roma e il Molise. "Le opere presentate - scrive la Testa - sono parte di una serie di lavori intitolata le pieghe dell'anima.

Le pieghe dipinte sono quelle dell'anima, rappresentano i grovigli che ci portiamo dentro, i labirinti dell'inconscio, le strade per ri-

trovare noi stessi, si attorcigliano, si stropicciano, a volte sono onde, mare, paesaggi interiori; sono il diaframma, il filtro dell'osmosi: in esse, intorno ad esse si riprende e si colma, saturandosi di luce, quello spazio che è insieme della natura e della coscienza, e che non si dà come costruzione ipotetica di una spazialità universale, ma come spazio vissuto, amalgamato al tempo dell'esistenza".

L'Arte di Carmen Testa induce a riflettere sul tema della

Metamorfosi, intesa come trasformazione fisica o morale, reale o favolosa ovvero come "forma che muta", nella quale riscontrare, forse, gli incerti confini questo nostro vivere contemporaneo. Tutti dovremmo essere in grado di attraversare questa dimensione

creativa, fruitori di un approfondimento prima di tutto personale ed esistenziale, quindi logicamente artistico e narrativo.

L'arte, metafora originaria della comune discendenza dell'uomo, è l'habitat mentale, culturale e ambientale di questa esperienza di comunicazione creativa ed espressiva. La sua scansione spaziale e temporale così intensiva produce una grande dimensione evocativa per ognuno di noi e le sue rela-

zioni, evidenzia in ogni persona un proprio percorso comunicativo, fornendo quella polivalente dimensione umana che è alla base questa condivisione espressiva e artistica e che ha così significativamente connotato la storia della creazione artistica.

A Carmen gli auguri di tutti gli jelsesin nel mondo.

Informazioni nel seguente link: <http://www.openartmilano.it/schedaartista.aspx?code=testacarmen>

Pietracatella. Un sussidio straordinario a favore del circolo della Terza età



Archivio

L'amministrazione comunale attenta alla Terza età.

Il rappresentante della locale associazione anziani ha richiesto un contributo per le spese necessarie al mantenimento e funzionamento del circolo, assiduamente frequentato da numerosi soci.

La sede del circolo costituisce il punto d'incontro e di ritrovo per i numerosi associati, consentendo loro di trascorrere parte delle giornate in un ambiente caratterizzato da un clima di amicizia e di serenità.

Si tratta di un'associazione senza fini di lucro, la cui principale finalità è quella di aggregare le persone anziane, tendendole impegnate in attività ricreative piacevoli.

Per tutti questi motivi, l'amministrazione ha concesso un sussidio straordinario per permettere a tale associazione di continuare nella sua attività e nel suo fine principale ossia quello di centro di aggregazione culturale e sociale.

Over 60 sempre più attivi. Autosufficienti e forti di una vita relazionale abbastanza intensa: gli anziani di oggi godono di buona salute, e molto interessati anche alle problematiche generali ed alle condizioni di vita.

Gli anziani di oggi, infatti, cercano di tenere allenata la loro mente e il loro corpo e sembra che in questo momento sono più attenti alle problematiche sociali rispetto ai giovani.